





ARTE CONTEMPORANEA E-L

ISTITUTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI
ROMA



PROPRIETÀ ARTISTICA E LETTERARIA RISERVATA

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI S.p.A.

2021

ISBN 978-88-12-00924-4

© by SIAE, 2021, per Marina Abramović, Carla Accardi, Valerio Adami, Getulio Alviani, Arman, Giacomo Balla, Gianfranco Baruchello, Jean-Michel Basquiat, Joseph Beuys, Alberto Biasi, Alighiero Boetti, Alberto Burri, Marc Chagall, Giorgio de Chirico, Christo e Jeanne-Claude, Bruce Conner, Joseph Cornell, Tony Cragg, Salvador Dalí, Thomas Demand, Fortunato Depero, Jim (James) Dine, Otto Dix, Jean Dubuffet, Marcel Duchamp, Raoul Dufy, Tracey Emin, Max Ernst, Jan Fabre, Ian Fairweather, Jean Fautrier, Pericle Fazzini, Federico Fellini, Manuel Felguerez, Tano Festa, Leonor Fini, Dan Flavin, Lucio Fontana, Sam Francis, Helen Frankenthaler, Fortunato Frascà, Meschac Gaba, Regina José Galindo, Marc Garanger, Kendell Geers, Franco Gentilini, Alberto Giacometti, Domenico Gnoli, Natal'ja Sergeevna Gončarova, Douglas Gordon, Walter Gropius, George Grosz, Piero Guccione, Andreas Gursky, Renato Guttuso, Hans Haacke, Richard Hamilton, Duane Hanson, Hans Hartung, Romuald Hazoumè, John Heartfield, Joy Hester, Ewerdt Hilgemann, Gary Hill, Thomas Hirschhorn, Damien Hirst, Carsten Höller, Nancy Holt, Jenny Holzer, Edward Hopper, Yongping Huang, Pierre Huyghe, Robert Indiana, Emilio Isgrò, Isidore Isou, Johannes Itten, Jasper Johns, Joan Jonas, Donald Judd, Il'ja Iosifovič Kabakov, Il'ja ed Emilia Kabakov, Frida Kahlo, Anish Kapoor, Alex Katz, Mike Kelley, 'Abbās Kīārostamī, Kimsooja (Kim Soo-ja), Kim Tschang-yeul, Eduardo Kingman, Yves Klein, Franz Kline, Oskar Kokoschka, Willem de Kooning, Rachid Koraichi, Alberto Korda, Joseph Kosuth, Jannis Kounellis, Alfred Kubin, František Kupka, Maria Lai, Wilfredo Lam, Jim Lambie, Michail Larionov, Jacob Lawrence, Vladimir Vasilech Lebedev, Le Corbusier, Ufan Lee, Fernand Léger, Maurice Lemaître, Tamara de Lempicka, Julio Le Parc, Bruno Leti, Carlo Levi, Sol LeWitt, Roy Lichtenstein, Osvaldo Licini, Umberto Lilloni, Richard Long, Morris Louis, René Magritte, Piero Manzoni, Fabio Mauri, Leopoldo Méndez, Carlos Merida, Gustav Metzger, Robert Morris, Carsten Nicolai, Hermann Nitsch, Orlan, Mimmo Paladino, Eduardo Paolozzi, Achille Perilli, Pablo Picasso, Jackson Pollock, Robert Rauschenberg, Man Ray, Mark Rothko, Gino Severini, Mario Sironi, David Smith, Robert Smithson, Ettore Sottsass, Daniel Spoerri, Frank Stella, Victor Vasarely, Ben Vautier, Francesco Vezzoli, Maurice de Vlaminck, Wolf Vostell, Andy Warhol, Richard Wentworth, Edward Weston, Gil Joseph Wolman

Per quanto riguarda i diritti di riproduzione, l'Istituto si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte

Joseph Kosuth, 'Inside America from the Outside', 2021: courtesy dell'Artista e Galleria Lia Rumma Milano/Napoli

Progetto grafico: Polystudio / Francesco Messina e Andrea Morandini con Giordano Zennaro e Otto Climan

Impaginazione: Andrea Morandini, Giordano Zennaro, Fabio Toscano, Giorgia Perin

Ha contribuito con un servizio editoriale: Alborada - Roma

Stampa: Grafiche Marchesi - Roma

Stampato in Italia - Printed in Italy

2021



ISTITUTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI

PRESIDENTE
FRANCO GALLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VICEPRESIDENTE
GIOVANNI PUGLISI

DOMENICO ARCURI, MAURIZIO BERETTA, GIAMPIETRO BRUNELLO,
ANTONIO CABRAS, EMILIO CAMPOS, LUCIANO CARTA,
MASSIMILIANO CESARE, PIERLUIGI CIOCCA, CARLO DE BENEDETTI, DANIELE DI LORETO,
MARCELLO FOA, MASSIMO LAPUCCI, VITTORIO MELONI,
MARIO ROMANO NEGRI, ANTONIO PALMA, SALVATORE ROSSI, GINO SCACCIA,
ALESSANDRO TONETTI, FRANCESCO VENOSTA, SERGIO VENTO

DIRETTORE GENERALE
MASSIMO BRAY

COMITATO D'ONORE
GIULIANO AMATO, FRANCESCO PAOLO CASAVOLA, FABIOLA GIANOTTI,
GIORGIO NAPOLITANO, CARLO MARIA OSSOLA, PIETRO RESCIGNO

CONSIGLIO SCIENTIFICO
ENRICO ALLEVA, LUCIA ANNUNZIATA, STEFANO BOERI, LINA BOLZONI,
GEMMA CALAMANDREI, LUCIANO CANFORA, ENZO CHELI, MICHELE CILIBERTO,
ESTER COEN, MARCO D'ALBERTI, JUAN CARLOS DE MARTIN, LUCIANO FONTANA,
EMMA GIAMMATTEI, CARLO GUELFI, FERNANDO MAZZOCCA, MELANIA G. MAZZUCCO,
ALBERTO MELLONI, DANIELE MENOZZI, ENZO MOAVERO MILANESI, NUCCIO ORDINE,
MIMMO PALADINO, GIORGIO PARISI, GIANFRANCO PASQUINO, GILLES PÉCOUT,
WOLFANGO PLASTINO, ALBERTO QUADRIO CURZIO, GIANFRANCO RAVASI,
LUCA SERIANNI, SALVATORE SETTIS, GIANNI TONIOLO

COLLEGIO SINDACALE
GIULIO ANDREANI, Presidente
FRANCESCO LUCIANI RANIER GAUDIOSI DI CANOSA, BARBARA PREMOLI
ADRIANA LA PORTA, Delegato della Corte dei Conti





ENCICLOPEDIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

DIREZIONE SCIENTIFICA

VINCENZO TRIONE, VALERIA DELLA VALLE;

JEAN-LOUP AMSELLE, BORIS GROYS, BARBARA ROSE (*condirettori*)

CONSULENTI SCIENTIFICI

GIORGIO AMITRANO (*Giappone*), JEAN-LOUP AMSELLE (*Africa*), LUCA MASSIMO BARBERO (*gallerie e mercato*),
ANDREA BRANZI (*design*), SILVIA BURINI (*Russia e URSS*), LORENZO CASINI (*diritto*), MARIO CODOGNATO
(*Nord America*), SIMONE FERRARI (*tecniche artistiche*), SASHA GRISHIN (*Oceania*),
ROSSELLA MENEGAZZO (*Giappone*), SARA MONDINI (*India e Paesi islamici*), TOMASO MONTANARI
(*critica d'arte in Italia*), ENRICA MORINI (*moda*), PAOLA NICOLIN (*mostre*), ALBERTO PEZZOTTA
(*cinema e fumetto*), MARIA ANTONIETTA PICONE PETRUSA (*storia dell'arte in Europa 1900-1945*),
ANDREA PINOTTI (*estetica, teoria e critica d'arte*), FRANCESCO POLI (*museografia*), VIPASH PURICHANONT
(*Sud-Est asiatico*), SABRINA RASTELLI (*Cina e Corea*), LIVIO SACCHI (*architettura*),
PIERLUIGI SACCO (*economia dell'arte e della cultura*), MARIO SARTOR (*America Centrale e Sud America*),
ROBERTA VALTORTA (*fotografia, grafica, pubblicità*)

LEMMARIO

ANNA LUIGIA DE SIMONE (*ricerche*), IACOPO CENI (*elaborazione*), ILARIA GIACCIO (*gestione*)

REDAZIONE

Responsabili

LORETA LUCCHETTI, MONICA TRECCA

REVISIONE SCIENTIFICA

FLAVIA RADETTI; MARIA ISABELLA MARCHETTI, FRANCESCA PARRILLA, MATTEO BORCHIA, MICHELA CORSO,
ALESSANDRA COSMI, GIULIA DANIELE, ANGELICA FEDERICI, MAURO VINCENZO FONTANA,
ANTONIO IOMMELLI, VALERIA PARISI, EMANUELE ZOPPELLARI

RICERCA ICONOGRAFICA

FABRIZIA DAL FALCO, FLAVIO FELLINI, FRANCESCA PARRILLA, YASMIN RIYAH

SEGRETERIA

MIRELLA AIELLO, SILVIA ZUCCARELLO

PRODUZIONE

ANTONELLA BALDINI, FABRIZIO IZZO

DIRETTORE AREA GESTIONALE

GERARDO CASALE



Il volume è stato chiuso in redazione nel mese di luglio 2021.

— Lingnan huapai («Scuola Lingnan»)

Scuola di pittura cinese moderna, sorta a Canton intorno al 1905, la cui attività si esaurì nel 1950 circa; detta anche Scuola eclettica (*Zhezong*) o Nuova pittura nazionale (*Xin guohua*), la denominazione trae origine dal toponimo che indica l'attuale regione del Guangdong e per questo fu avversata dagli stessi fondatori della scuola – i fratelli Gao Jianfu (1879-1951) e Gao Qifeng (1889-1933), e Chen Shuren (1884-1948) – che ne temevano l'accezione regionalistica.

Rientrando nel vasto dibattito sulla modernizzazione della Cina successivo alle sconfitte subite dall'impero Qing (1644-1912) nelle Guerre dell'oppio (1839-42, 1856-60) e nella prima guerra sino-giapponese (1894-95), la scuola propose come soluzione per il rinnovamento della pittura la sintesi di elementi cinesi – quali i materiali (inchiestro e carta), la soggettività, l'armonia dello spirito e l'espressività del pennello – con il realismo, la prospettiva e il chiaroscuro occidentali, promuovendo inoltre nuovi temi e la reinvenzione di quelli tradizionali in senso nazionalistico; tale sintesi intendeva tutelare l'identità nazionale, minacciata da quanti auspicavano il distacco dalla pittura tradizionale.

I tre fondatori furono rivoluzionari nella partecipazione attiva al movimento antimancese e negli scritti sull'arte, mentre i loro dipinti, al di là dei proclami, rimasero ancorati alla tradizione. Il loro modello di riferimento, infatti, era lo stile nihonga (v.), appreso dai fratelli Gao durante il periodo di studio in Giappone nei primi anni del Novecento.

La pittura eclettica era innovativa nello spirito eroico, nell'impressione del movimento, nel romanticismo degli effetti atmosferici, ma non si avvicinava al realismo auspicato negli scritti. Se i fratelli Gao si dedicarono interamente all'arte con impegno patriottico, insegnando presso varie università e fondando scuole d'arte, per Chen la pittura era una forma di arricchimento culturale praticata nei momenti di pausa dal suo lavoro di funzionario e diplomatico.

Altri esponenti della L. h. furono Guan Shanyue (1912-2000), Li Xiongcai (1910-2001), Huang Shaoqiang (1901-1942), Fang Rending (1901-1975), Yang Shanshen (1913-2004), Bao Shaoyou (1892-1985) e Zhao Shao'ang (1905-1998).

SABRINA RASTELLI

Gao Qifeng, *Cervi*, s.d. (Wikimedia Commons)

— Lingua della critica d'arte

Le lingue delle arti sono collocabili entro il confine delle lingue speciali o settoriali. Se il linguaggio della critica d'arte, come ha spiegato Tullio De Mauro, è complesso, perché attinge a codici diversi, la critica novecentesca «ha dato significato artistico a lessici provenienti dalla linguistica, dalla musica, dalle scienze, spesso con la strategia dell'accoppiamento anche ardito di due elementi (acido chiaroscurale, sterzata plastica) e il ricorso frequente a processi di metaforizzazione», come ha precisato nel 2005 Flavio Fergonzi.

Esperienze linguistiche tra Otto e Novecento. Il contributo di Roberto Longhi, Bernard Berenson e Adolfo Venturi. Il rinnovamento del secondo dopoguerra. Dalla fine del Novecento ai primi decenni degli anni Duemila.

Esperienze linguistiche tra Otto e Novecento. – Il superamento dell'episteme positivista, quale si era affermata nella seconda

metà dell'Ottocento, trova la sua forma compiuta nella dialettica tra razionale e irrazionale sottesa ai movimenti avanguardisti e alle scuole del primo Novecento. In questo senso va sottolineata la componente esoterica della cultura di quel periodo, che è il portato dell'istanza del positivismo di modellizzare i fenomeni più diversi, confondendo molto spesso i parametri scientifici con i molteplici aspetti dell'irrazionalismo, da quello cattolico a quello delle filosofie intuizioniste. È dalla fine del 19° sec., quando l'arte moderna sancisce la rinuncia alla semantica tradizionale e al 'rispecchiamento' denotativo, che l'immagine si rivela nella sua radicale autonomia e la sua traducibilità nella parola si enfatizza come procedimento complesso e problematico. Com'è stato sottolineato dall'ermeneutica, è da una rinnovata coscienza metalinguistica che si è andato affermando sempre più chiaramente che l'identità dell'oggetto dipinto si costituisce in modo diverso da quello dell'oggetto 'detto'. Un esempio significativo di questo processo, enfatizzato